



# FIPE: "DL RILANCIO UNA BOCCATA D'OSSIGENO, MA È SOLO L'INIZIO"

Per il presidente Stoppani "il provvedimento recepisce alcune delle richieste avanzate dalla Federazione", ma "deve far seguito un maggiore coraggio sul fronte dei contributi a fondo perduto".



15 maggio 2020

"Il dl Rilancio approvato dal governo è sicuramente una salutare boccata d'ossigeno per il settore dei pubblici esercizi, anche se resta necessario e urgente fare di più". Così Lino Enrico Stoppani, presidente di Fipe-Federazione italiana dei pubblici esercizi, commenta il decreto rilancio approvato dal governo. "Il provvedimento - sottolinea - recepisce alcune delle richieste avanzate dalla Federazione: dalla soppressione delle clausole di salvaguardia in materia di conti pubblici, alla previsione dei contributi a fondo perduto a titolo di ristoro delle cadute di fatturato, l'estensione a tre mensilità e la cedibilità del credito d'imposta per locazioni commerciali ed affitti d'azienda, l'abbuono del primo versamento Irap, l'ulteriore proroga a settembre per i versamenti dei tributi e dei contributi sospesi per aprile e maggio, il rafforzamento fino ad ulteriori 9 settimane degli strumenti di cassa integrazione".

"E' un buon inizio - spiega - cui deve però far seguito un maggiore coraggio sul fronte dei contributi a fondo perduto, dove il meccanismo di percentualizzazione per classi di ricavi rischia di generare effetti davvero modesti, soprattutto per le imprese più piccole". "A questo punto - aggiunge il presidente - ci auguriamo che il Parlamento lavori velocemente, migliorando dove necessario il provvedimento, e lo converta in legge al più presto".